

TARIFFE ARBITRATO - ALLEGATO A

VALORE DELLA CONTROVERSIA	ARBITRO UNICO	ARBITRO COLLEGIALE	ARBITRO UNICO	ARBITRO COLLEGIALE
	PROCEDURA SEMPLIFICATA Spese avvio € 100,00	PROCEDURA SEMPLIFICATA Spese avvio € 200,00	PROCEDURA ORDINARIA Spese avvio € 150,00	PROCEDURA ORDINARIA Spese avvio € 250,00
Fino a 3.000,00	€ 300,00	///	€ 700,00	///
Da 3.000,01 a 5.000,00	€ 500,00	///	€ 800,00	///
Da 5.000,01 a 10.000,00	€ 800,00	///	€ 1.500,00	///
Da 10.000,01 a 25.000,00	€ 1.500,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 4.500,00
Da 25.000,01 a 50.000,00 / indeterminato	€ 2.500,00	€ 4.000,00	€ 3.500,00	€ 6.500,00
Da 50.000,01 a 200.000,00	min. 3.500 – max. 7.000	min. 7.000 – max. 10.000	min. 4.500 – max. 9.000	min. 10.000 – max. 16.000
Da 200.000,01 a 500.000,00	min. 7.000 – max. 10.000	min. 10.000 – max. 15.000	min. 9.000 – max. 15.000	min. 16.000 – max. 25.000
Oltre 500.000,01	min. 7.000 – max. 10.000 + 30%	min. 10.000 – max. 15.000 + 30%	min. 9.000 – max. 15.000 + 30%	min. 16.000 – max. 25.000 + 30%

Gli importi sono da intendersi per parte processuale così come definita nel punto C4 del regolamento.

Le spese di avvio comprendono i costi di gestione amministrativa; i costi per il rilascio di copie conformi successive alla prima ammontano a € 5,00/ciascuna.

Sono escluse dalle spese di avvio quelle sostenute per marche, bolli, imposte nonché ogni altra spesa viva documentata.

Sono escluse dalle spese di avvio quelle per consulenti tecnici e/o altri ausiliari resisi necessari nel corso della procedura.

Le spese sostenute dagli arbitri per trasferte fuori sede (la sede è da intendersi Bologna) e per altri costi documentati sono sempre escluse dagli importi in tabella.

Ad ogni importo verrà applicata l'IVA e gli altri oneri fiscali previsti dalla legge vigente al momento dell'emissione della fattura.

Tutte le parti del giudizio arbitrale sono solidalmente responsabili per il pagamento di ogni onere della procedura.

Il lodo verrà rilasciato solo dopo il pagamento integrale delle spese di procedura.

Le spese per eventuali pratiche successive al deposito del lodo sono da corrispondere a richiesta dell'Organismo.

Le variazioni fra il minimo ed il massimo, comparate alla complessità della materia e della procedura, sono rimesse all'insindacabile scelta dell'Organismo.